



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo CUCCIAGO GRANDATE CASNATE

Via S. Arialdo, 27 - 22060 Cucciago (Como)

Tel: 031 725030 - Fax: 031 787699 C.F.: 95083380139

e-mail: coic84200n@istruzione.it e-mail pec: coic84200n@pec.istruzione.it



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Cucciago, 10 aprile 2021

Ai Docenti dell'IC

Ai docenti della scuola
dell'infanzia

Ai docenti di sostegno ed
Educatori

Al personale ATA

Agli alunni e alle loro famiglie

Al Medico Competente

Al RSPP

e p. c.

Alle Amministrazioni Comunali

Alle cooperative

Al DSGA

Al RLS d'istituto

All'albo

Atti

Sito web

Bacheca r.e.

AVVISO N. 93

Oggetto: NUOVE INDICAZIONI DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE, DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA PER L'EMERGENZA COVID - PIANO SCUOLA.

PREMESSA

In seguito all'aggiornamento delle procedure da parte di ATS Insubria per la gestione Covid in ambito scolastico del 18/03/2021, richiamata tutta la normativa in merito e il Protocollo sanitario d'Istituto, si comunicano le nuove indicazioni di indirizzo per la gestione delle scuole primarie e secondarie, delle scuole dell'infanzia e dei servizi educativi dell'infanzia per l'emergenza Covid 19 che hanno come obiettivo principale quello di fornire indicazioni omogenee e chiare di comportamento alle Scuole di ogni ordine e grado e ai servizi educativi dell'infanzia del territorio di ATS Insubria, in merito alla gestione dell'emergenza COVID19 in ambito scolastico e al contenimento della diffusione del virus, adeguando le misure proposte al mutare del contesto epidemiologico.

I processi descritti si applicano nelle Scuole primarie e secondarie, alle scuole dell'Infanzia e ai servizi educativi dell'infanzia nei confronti di alunni/bambini, operatori della scuola e genitori/accompagnatori degli alunni/bambini, ai fini della prevenzione di un eventuale contagio.

Richiamate tutte le premesse, l'Istituto ne condivide i punti essenziali:

Formazione ed educazione ai comportamenti di prevenzione del contagio in comunità

Le azioni di trasformazione, informazione e comunicazione sulle misure di prevenzione assumono un ruolo molto importante per poter mitigare gli effetti di eventuali focolai estesi in ambito scolastico/comunitario.

Verranno proposti da parte di ATS corsi e webinar dedicati ai referenti Covid ed ai docenti.

Si evidenzia infatti che l'immunizzazione degli operatori scolastici rappresenta - in aggiunta alle misure comportamentali e di sorveglianza di seguito illustrati - una misura fondamentale per la protezione dell'intera comunità scolastica dal contagio di SarsCoV2. Si consideri peraltro che il target 0-18 anni al momento non potrà essere direttamente coinvolto nell'offerta vaccinale per mancanza di vaccini idonei per tale fascia di popolazione.

Ingresso degli alunni e del personale.

È necessario che la scuola assicuri il mantenimento dei percorsi definiti e segnalati in situ per il distanziamento fisico come da indicazioni ministeriali, per un efficace contenimento del rischio di contagio e in modo da garantire la coerenza delle informazioni dovute ad ATS da parte del referente COVID della scuola, in caso di indagine epidemiologica e tracciamento dei contatti.

Rilievo della temperatura corporea.

Alunni: non è dovuta da parte della scuola la misurazione della temperatura in ingresso degli alunni: questa deve essere monitorata ogni mattina dai genitori prima dell'ingresso a scuola o alle attività didattiche come da Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia e da Protocollo Sanitario.

Sintomi più comuni nei bambini (da Rapporto ISS n.58/2020, ECDC 31 luglio 2020)

Febbre $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$

Tosse secca stizzosa

Raffreddore: naso chiuso, secrezioni nasali chiare sierose o giallognole mucose, tosse, starnuti, cefalea, irrequietezza notturna

Diarrea o sintomi gastrointestinali (vomito, diarrea con almeno tre scariche liquide o non formate)

Rinite acuta – da non intendersi come “nasino che cola”

Congiuntivite

Faringodinia, dispnea, mialgia.

Operatori: la gestione del personale operante a vario titolo nella scuola (indipendentemente dal tipo di contratto/rapporto di lavoro) nei riguardi dell'emergenza COVID19 è definita nell'ordinanza 590, punto 1.3 di cui si riporta esplicito riferimento: Deve essere rilevata prima dell'accesso al luogo di lavoro la temperatura corporea del personale operante a vario titolo nella scuola (indipendentemente dal tipo di contratto/rapporto di lavoro), a cura o sotto la supervisione del datore di lavoro o suo delegato.

Tale misurazione deve essere altresì attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite).

Se tale temperatura risulterà superiore ai $37,5^{\circ}$, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e NON dovranno recarsi al Pronto Soccorso.

Si raccomanda a tali soggetti di contattare il proprio MMG anche tramite consulto telefonico: concordando con lo stesso l'indicazione all'esecuzione del tampone, che potrà in ogni caso essere effettuato, senza appuntamento presso il punto tampone delle ASST di riferimento previa compilazione del modulo di autocertificazione.

In alternativa, il datore di lavoro comunica tempestivamente la circostanza di allontanamento del lavoratore inoltrando segnalazione SMaif tramite il medico competente, se individuato, all'ATS territorialmente competente.

Si rimanda altresì alla circolare congiunta del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Ministero della Salute n. 13 del 04/09/2020, sul tema specifico dei “Lavoratori fragili”.

Gestione degli alunni con temperatura $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$ e/o sintomatologia suggestiva rilevata in ambito scolastico.

Si raccomanda alla scuola di posizionare immediatamente il bambino con sintomi di malessere generale o respiratori in apposito locale isolato, misurare la temperatura dell'alunno e far indossare la mascherina chirurgica, se tollerata e se ha

età superiore a 6 anni. L'alunno non deve restare da solo, ma con un operatore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e nel rispetto del distanziamento fisico.

Nel caso di bambini di età inferiore a 6 anni che non indossano mascherina chirurgica e verso i quali non è possibile mantenere il distanziamento, l'operatore individuato per la sorveglianza del bambino, dovrà essere munito di adeguati DPI (es. guanti, mascherina FFP2,...) secondo le più specifiche indicazioni del Documento di Valutazione dei Rischi di ogni scuola / Servizi Educativi.

Il sintomo prioritario per procedere all'allontanamento dell'alunno dalla scuola previo contatto dei genitori è rappresentato dal rilievo oggettivo di temperatura corporea $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$

Solo in caso di sintomatologia grave o ingravescente, che richieda immediata assistenza sanitaria, come da prassi consolidata, la scuola contatta, oltre ai genitori, il 112.

Si Ricorda che:

I genitori – accompagnatori che riportano il bambino con febbre/sintomi suggestivi a casa, non utilizzano possibilmente i mezzi pubblici e devono indossare la mascherina chirurgica.

La scuola deve contattare i genitori affinché riportino al domicilio il bambino e avvisino tempestivamente il MMG/ PLS.

Si raccomanda alla scuola di tener traccia scritta, tramite apposita informativa o registro, di aver dato indicazione al genitore di consultare il MMG/PLS: qualora il genitore si rifiutasse di sottoscrivere l'informativa/registo, se ne dia evidenza sul modulo stesso che mantiene il valore di Avvenuta Comunicazione e Informazione.

Tutti gli alunni allontanati da scuola per le motivazioni sopra descritte e sottoposti a tampone rientrano a scuola con attestazione del PLS/MMG o sulla base di esito negativo del tampone.

Coloro che risultassero positivi a tampone rientreranno solo a fine isolamento obbligatorio (con tampone negativo o dopo 21 giorni da primo tampone diagnostico in caso di persistenza di positività).

A seguito di allontanamento dalla scuola il genitore può accompagnare il figlio al punto tampone dedicato alle scuole (vedi sito www.ats-insubria.it) munito di modello di autocertificazione, e avendo preso contatto con il proprio PDF/MMG. Il genitore si impegna all'isolamento fiduciario in attesa di esito del tampone MOLECOLARE, come previsto dall'Autocertificazione-Minori o Autocertificazione – Maggioresni.

Spetta in ogni caso al MMG/PLS la valutazione clinica del soggetto con febbre e sintomi: in caso di SOSPETTO COVID, segnala in sMAINF, procede all'invio per esecuzione di tampone diagnostico presso il punto prelievi dedicato, se non già effettuato spontaneamente; dispone isolamento fiduciario al domicilio del soggetto, isolamento che si protrae fino a esito del tampone.

Si specifica che il MMG/PLS, se aderente all'iniziativa di somministrazione dei tamponi rapidi, può eseguire in alternativa direttamente il test rapido sul suo assistito sintomatico: in caso di esito POSITIVO effettua in tal modo diagnosi certa di COVID19.

Nel caso di presenza sintomi e test antigenico NEGATIVO è richiesta l'esecuzione entro massimo 48 ore di TAMPONE MOLECOLARE: se anche il T Molecolare è NEGATIVO, allora non si conferma la diagnosi di COVID, se il T Molecolare è POSITIVO, conferma di caso.

Gestione degli alunni con temperatura $\geq 37.5^{\circ}$ o con sintomatologia suggestiva rilevata al proprio domicilio

I genitori di alunni che presentano al domicilio febbre superiore a 37.5°C e/o i sintomi suggestivi sopra descritti, si raccomanda che contattino il proprio MMG/PLS affinché proceda a valutazione clinica (anche tramite consulto telefonico) concordando con lo stesso l'indicazione all'esecuzione del tampone molecolare che potrà in ogni caso essere effettuato, senza appuntamento, presso il punto tampone delle ASST di riferimento previa compilazione del modulo di Autocertificazione –Minori.

Si specifica che il MMG/PLS, se aderente all'iniziativa di somministrazione dei tamponi rapidi, può eseguire in alternativa direttamente il test rapido sul suo assistito sintomatico: in caso di esito POSITIVO effettua diagnosi certa di COVID19.

Nel caso di presenza sintomi e test antigenico NEGATIVO è richiesta l'esecuzione entro massimo 48 ore di TAMPONE MOLECOLARE: se anche il T Molecolare è NEGATIVO, allora non si conferma la diagnosi di COVID, se il T Molecolare è POSITIVO si ha la conferma di caso COVID+.

L'impegno da parte dei genitori o dell'alunno maggiorenne a consultare tempestivamente il MMG/PLS in caso di manifestazione di sintomi deve essere inserito nel Patto di Corresponsabilità.

Rientro a scuola di un alunno allontanato per sintomi sospetti o gestito come caso sospetto dal MMG/PLS
--

L'alunno allontanato da scuola con sintomi sospetti che non viene confermato come caso COVID19 in seguito alle indagini diagnostiche (tampone molecolare negativo) deve comunque rimanere a casa fino a guarigione clinica, seguendo le indicazioni del MMG/PLS.

Per la riammissione il medico consegna ai genitori l'attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da norme nazionali e regionali. Può essere considerato utile per la riammissione in sicurezza anche il solo esito negativo del tampone. In caso di riscontro di positività COVID19 (tampone molecolare positivo o tampone antigenico Positivo in soggetto sintomatico), l'alunno potrà rientrare a scuola dopo aver completato il periodo di isolamento obbligatorio prescritto da ATS e, a guarigione clinica avvenuta, con attestazione, consegnata al genitore da parte del MMG / PLS di nulla osta al rientro in comunità. Può essere considerato utile per la riammissione in sicurezza anche l'attestazione di conclusione di isolamento obbligatorio rilasciato alla famiglia da ATS.

Si evidenzia che ai sensi della Circolare Ministeriale n. 32850 del 12/10/2020 sono riammessi in comunità e dunque svincolati da isolamento obbligatorio da parte dell'Autorità Sanitaria locale (Dips di ATS) anche i soggetti che, a conclusione del periodo di sorveglianza, permangono positivi al tampone molecolare naso faringeo se trascorsi 21 gg dal primo tampone diagnostico, in assenza di condizioni di immunodepressione e in stato di benessere da almeno 7 giorni. Ciò in considerazione delle evidenze scientifiche (ECDC) in base alle quali in tali situazioni cessa lo stato di contagiosità.

Nel caso di sintomatologia dell'allievo/studente non riconducibile a Covid-19 e non sottoposto a tampone (es. varicella etc.) il MMG/ PLS gestirà la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando in base all'evoluzione del quadro clinico i tempi di rientro. Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro rilasciata dal medico.

N.B.: Il rientro a scuola del minore avverrà previa compilazione della dichiarazione da parte dei genitori (modulistica scuola).

Schema RIASSUNTIVO - Alunni allontanati da scuola o tenuti al domicilio per febbre / sintomi

Caso sospetto con tampone diagnostico NEGATIVO	Attestazione da parte del MMG/PLS che il bambino può essere riammesso in comunità in quanto è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali. In alternativa Consegna alla scuola dell'esito negativo del tampone
Caso sospetto con tampone diagnostico POSITIVO	Attestazione da parte del MMG/PLS di idoneità al rientro in comunità solo dopo guarigione clinica e virologica. In alternativa, Attestazione di "fine isolamento obbligatorio" rilasciato alla famiglia da ATS (sia in caso di guarigione clinica e virologica sia nei casi positivi a lungo termine secondo i criteri stabiliti dalla Circolare Ministeriale del 12/10/2020)
Caso che si rivela riconducibile a PATOLOGIA NON COVID (ad es. trauma, impetigine) e per cui il MMG/PLS non decida per l'effettuazione di un tampone	Il rientro a scuola del minore avverrà previa compilazione della dichiarazione da parte dei genitori (modulistica scuola).

Gestione di casi accertati COVID 19 positivi in ambito scolastico (Docenti, Educatori, Personale ATA, Alunni)

Come già previsto dalle normative e dalle procedure in vigore, ATS provvederà alla gestione epidemiologica dei casi COVID positivi, notificati tramite i canali istituzionali di Regione Lombardia; ATS dispone immediato isolamento domiciliare obbligatorio per i casi COVID positivi, fino a guarigione.

La gestione dei contatti stretti scolastici ovvero la disposizione di isolamento domiciliare fiduciario si avvale della collaborazione della Scuola/SE con inserimento da parte del Referente Covid/Dirigente scolastico delle informazioni di tracciamento sui contatti stretti per tramite del Portale Emercovid.

Per una corretta individuazione dei contatti stretti, i docenti avranno cura di compilare un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, ecc).

Soprattutto nell'attuale contesto epidemiologico, è necessario garantire la tutela degli alunni con una condizione di fragilità che li espone a maggior rischio infettivo, (ad esempio alunni con disabilità, patologie oncologiche, condizioni di immunodepressione, cardiopatie scompensate,...) in collaborazione con il MMG/PLS o altro medico specialista: la condizione di fragilità è attestata dal MMG/PLS.

Per questi, è indicato attuare interventi sistematici e specifici di sorveglianza attiva in riferimento ai comportamenti di prevenzione, di igiene e distanziamento fisico indicati come buone prassi igienico-sanitarie, mediante azioni concertate in accordo tra il referente scolastico per COVID-19, il Dipartimento di Prevenzione Sanitaria di ATS e il MMG/PLS.

Particolare attenzione va posta agli alunni che non possono indossare la mascherina o che non sono nelle condizioni di adottare una completa ed efficace igienizzazione delle mani.

Verso questi alunni deve essere attuata da parte della scuola, in sinergia con la famiglia e con gli altri componenti della rete, uno specifico percorso educativo, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza dell'alunno, al fine di favorire comportamenti protettivi come:

- evitare di toccare fisicamente i compagni,
- evitare di toccarsi naso-bocca-occhi con le mani non igienizzate,
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o usando un fazzoletto di carta che poi deve essere immediatamente eliminato in contenitore chiuso a cui fare seguire l'igienizzazione delle mani

Nel caso in cui il personale tutto, compreso il personale educativo non possa garantire il distanziamento nelle sue attività didattiche e di sostegno, può essere previsto l'utilizzo, oltre la consueta mascherina chirurgica, di ulteriori dispositivi di protezione messi a disposizione dal proprio datore di lavoro (c.e. guanti in nitrile e/o dispositivi per occhi e mucose).

Rientri di alunni dall'estero

Gli alunni o i cittadini rientranti dall'estero devono rispettare le indicazioni fornite dalla normativa corrente che è possibile consultare nella sezione dedicata del sito di ATS. La Normativa è in costante evoluzione anche in relazione al rischio specifico di circolazione di varianti di SarsCoV-2 nei diversi Paesi ed è resa disponibile a tutti i cittadini al seguente link istituzionale:

www.ats-insubria.it/aree-tematiche/covid-19/rientro-dall-estero-e-frontalieri

Servizi educativi e scuole dell'infanzia.

La peculiarità delle attività dei servizi educativi e scuole dell'infanzia è stata dettagliata nel documento di riferimento licenziato in data 31.07.2020 dal Ministero dell'Istruzione, e agli altri citati in bibliografia, a cui si rimanda, evidenziando in particolare quanto contenuto nelle indicazioni igienico-sanitarie – allegato tecnico (uso di DPI e mascherina negli Operatori, assenza di obbligo di mascherina per bambini 0-6 anni, ecc.) e nell'Ordinanza n.604 del 10/09/2020.

Servizi educativi e le scuole per l'infanzia: **la scuola invia al DIPS di ATS all'indirizzo mail sopra indicato, i dati anagrafici dell'allievo che manifesta i sintomi suggestivi di infezione da SarsCov-2 durante la frequenza a scuola**

- Nome cognome e data di nascita
- Codice fiscale
- Codice meccanografico della Scuola (se presente)
- Telefono (dei genitori/allievo)
- E mail (dei genitori/allievo)
- Comune di residenza
- Indirizzo mail della scuola/ servizio educativo

N.B.: la rilevazione dei dati suindicati è a cura del docente della scuola dell'infanzia che prende atto della manifestazione dei sintomi suggestivi del bambino durante la frequenza a scuola e provvederà a comunicarli tempestivamente al referente Covid d'Istituto, o in sua assenza, al sostituto.

TABELLA: PUNTI TAMPONE PER ATTIVITA' DI TESTING IN AMBITO SCOLASTICO DEL TERRITORIO DI ATS INSUBRIA, Area Lariana

Aggiornamento del 08.03.2021

Per l'identificazione tempestiva dei casi di CoviD-19 nella collettività scolastica di:

- soggetti minori
- studenti maggiorenni frequentanti scuola secondaria di secondo grado
- personale scolastico docente e non docente con:

- rilevazione di sintomi a scuola

- rilevazione di sintomi fuori dall'ambiente scolastico a seguito di indicazione del MMG/PLS

sono attivi punti tampone per attività di testing in ambito scolastico.

TERRITORIO	ATTIVITA' SVOLTA	TENDA MODALITA'	MODALITA'
AREA Lariana	Punti Tamponi ASST Lariana ad accesso diretto per alunni e personale scolastico	COMO- Presidio Poliambulatorio di via Napoleona - ingresso Via Colonna - da lunedì a sabato, dalle 9.00 alle 13.00 - in modalità drive-through: è necessario recarsi in auto MENAGGIO - Ospedale Erba Renaldi c/o tendone - da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 - in modalità drive-through: è necessario recarsi in auto CANTU' - Ospedale Sant'Antonio Abate c/o camper via Caduti di Nassirya - da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 - in modalità drive-through: è necessario recarsi in auto	PER LA SCUOLA: ACCESSO DIRETTO con Autocertificazione

L'esito del tampone effettuato, verrà inviato via mail, all'indirizzo fornito in fase di registrazione, e sarà caricato a cura di ASST sul Fascicolo Sanitario Elettronico dell'utente e facilmente scaricabile accedendo al sito di Regione Lombardia <https://www.fascicolosanitario.regione.lombardia.it/app>

Di seguito il link per la consultazione del sito di ATS INSUBRIA
<https://www.ats-insubria.it/aree-tematiche/covid-19/ritorno-scuola>

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Deborah Iacopino